

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO ISTITUZIONALE

Articolo 1

Finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le norme di funzionamento del Comitato Tecnico Istituzionale (nel seguito Comitato) e della relativa Segreteria Tecnico-Operativa.

Articolo 2

Funzioni del Comitato

1. Il Comitato Tecnico Istituzionale è l'organo tecnico di Contratto di Fiume Misa – Nevola con funzioni operative.

Articolo 3

Composizione del Comitato

E' composto da un gruppo ristretto di otto referenti tecnici individuati tra la rosa dei candidati proposti dai soggetti sottoscrittori del Contratto di Fiume che hanno sottoscritto l'Accordo Negoziato firmato il 28 marzo 2024.

Ogni modifica della composizione dei componenti o referenti deve essere oggetto di comunicazione e condivisione con l'Assemblea di Contratto di Fiume.

Sono coinvolti nelle sedute del Comitato Tecnico eventuali esperti, qualora le problematiche trattate ne richiedessero il parere o le competenze, o dei portatori di interesse di CdF in relazione alle problematiche prevalenti su specifiche aree del bacino del Misa-Nevola.

Articolo 4

Compiti del Comitato Tecnico Istituzionale

Il compito del Comitato è di supportare il Coordinatore dell'Assemblea di CdF, l'Assemblea di Contratto di Fiume Misa Nevola e ogni altro momento partecipativo del Contratto di Fiume nel coordinamento e nell'attuazione tecnico-operativa delle azioni previste oltre che per le attività di verifica e di monitoraggio del Contratto e del relativo Programma d'Azione sottoscritto nell'Accordo Negoziato firmato il 28 marzo 2024.

Per l'attività di verifica e di monitoraggio del Programma d'Azione sottoscritto nell'Accordo Negoziato firmato il 28 marzo 2024 si avvale della collaborazione degli organismi regionali della Protezione Civile e del Genio Civile, dell'Autorità di Bacino e dei responsabili dei Contratti di Fiume della Regione Marche ed è composto dai rappresentanti da essi designati.

Articolo 5

Presidenza del Comitato

1 – Il Comitato Tecnico Istituzionale è presieduto dal Coordinatore **Andrea Dignani** eletto all'unanimità nella riunione del 10 settembre 2024.

Alle funzioni di Vice-Coordinatore è stato eletto nella stessa riunione **Massimo Montesi** all'unanimità.

Articolo 6

Sottocommissioni

1 – Nell'ambito del Comitato Tecnico Istituzionale possono essere istituite Sottocommissioni permanenti, specializzate per materia, o temporanee per finalità specifiche e/o per svolgere determinati compiti.

2 – Le Sottocommissioni hanno funzioni consultive; il Comitato individua gli argomenti con la specificazione dei relativi criteri direttivi.

3 – Il Coordinatore, sentito il Comitato, può affidare a due o più Sottocommissioni in seduta

congiunta l'esame di specifiche problematiche e disporre visite istruttorie.

4 -La o le sottocommissioni a conclusione dei lavori riferiscono al Coordinatore ed al Comitato sull'attività svolta e sul risultato conseguito.

5 - Alle Sottocommissioni il Coordinatore può coinvolgere altri componenti del territorio in qualità di esperti.

Articolo 7

Coordinatore delle Sottocommissioni

1 - Il Coordinatore individua nell'ambito dei componenti del Comitato i Referenti delle Sottocommissioni e i componenti del territorio che ne fanno parte.

Articolo 8

Supporto dei Servizi Tecnici Regionali Nazionali e Comunali.

1 - Il Comitato può avvalersi dell'attività dei Servizi Tecnici Regionali Nazionali e dei Comuni aderenti a CdF e convocare singoli esperti di tali Servizi.

Articolo 9

Calendario delle riunioni

1 - All'inizio di ciascun anno, il Coordinatore del Comitato decide il calendario generale e, in via di massima, prefissa le date delle riunioni nel numero di almeno 5 all'anno.

2 - Spetta ai Referenti delle Sottocommissioni fissare il calendario delle Sottocommissioni stesse.

3 - Per motivi particolari o d'urgenza, su disposizione del Coordinatore, la Segreteria di CdF Misa Nevola indice riunioni straordinarie del Comitato, con preavviso di almeno 5 giorni, inoltrato con ogni mezzo utile.

Articolo 10

Modalità di svolgimento dei lavori

1 - Il Coordinatore assegna i lavori alla trattazione del Comitato, e/o delle Sottocommissioni per lo svolgimento dei lavori, informandone il Comitato stesso; convoca, inoltre, il Comitato e formula l'ordine del giorno dei lavori.

2 - Per ciascuna questione posta all'ordine del giorno il Coordinatore designa un relatore.

3 - Per le questioni delegate, ovvero affidate ad una Sottocommissione, il Referente della Sottocommissione provvede alla convocazione della stessa, formula l'ordine del giorno e designa il relatore al quale affidare la relazione.

4 - Il relatore oppure uno o più componenti delegati, per le Commissioni relatrici, riferiscono durante la seduta del Comitato, in cui la materia è all'ordine del giorno, e formulano le proprie proposte.

Sulle risultanze della relazione e sulle proposte formulate dai relatori si svolge l'eventuale dibattito a conclusione del quale il Coordinatore pone la questione in decisione.

5 - Il Comitato elabora e condivide i documenti necessari allo sviluppo del processo (raccolte delle informazioni conoscitive, elaborazione di analisi territoriali, approfondimenti utili al completamento del quadro delle conoscenze e redazione dei report) per l'elaborazione dei successivi Programmi d'Azione da proporre all'Assemblea di C.d.F.

Articolo 11

Adozione delle decisioni

1 - Il Comitato decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore che si pronuncia per ultimo.

2 - In ogni verbale viene specificato se la pronuncia è stata assunta all'unanimità o a maggioranza.

3 Le decisioni sono rese esecutive dalla firma del Coordinatore e del Segretario.

Articolo 12
Numero legale

- 1- Le sedute del Comitato sono valide se tenute con la partecipazione di almeno il 50% dei componenti del Comitato comprendendo nel 50% il Coordinatore o il Vice-Coordinatore
- 2- Qualora un componente risulti per tre volte consecutive assente ingiustificato, ne verrà richiesta la sostituzione al Comune o al Portatore di Interessi.

Articolo 13
Indelegabilità

- 1 - I componenti del Comitato non possono farsi rappresentare nelle sedute.
- 2 - E' fatta salva la facoltà del Coordinatore del Comitato di farsi sostituire dal Vice-Coordinatore.

Articolo 14
Segreteria Tecnico Operativa

- 1 - Il componente della segreteria del Comitato fa parte della Segreteria del CdF Misa Nevola.
- 2 - Il Segretario del Comitato cura la redazione dei verbali, la loro tenuta e diffusione.

Articolo 15
Verbali delle sedute

1 - Delle sedute del Comitato è redatto un verbale in forma sintetica. La relativa approvazione avviene all'inizio della seduta successiva. A tal fine la Segreteria provvede ad inviare ai componenti del Comitato, almeno 3 gg prima di ciascuna seduta, il verbale della seduta precedente che si intenderà approvato se, al termine della riunione, non saranno state mosse osservazioni dei componenti presso la Segreteria del Comitato. Ogni verbale è reso esecutivo con le firme del Coordinatore o del Segretario.

Articolo 16
Pubblicità dell'attività del Comitato

1 - Dell'attività del Comitato viene data divulgazione a mezzo di apposito Comunicato da inserire nel sito web di CdF Misa Nevola nella sezione «**Comitato Tecnico Istituzionale**» curato dalla Segreteria di Contratto di Fiume.

Articolo 17
Sede

1- Il Comitato ha sede presso il Comune Capofila di Contratto di Fiume Misa-Nevola.

Articolo 18
Rimborsi spese per i componenti del Comitato e delle Sottocommissioni

Sono previsti rimborsi spese previa autorizzazione del Presidente di Contratto di Fiume Misa-Nevola.

Fatto ed approvato dai Componenti del Comitato e dal Presidente dell'Assemblea di Contratto di Fiume Misa-Nevola il giorno 10 settembre 2024.

Firme:

Il COORDINATORE

—

—

Il VICE-COORDINATORE

—

—

Il PRESIDENTE di C.d.F.

—

—